

## Il corso di “Noi la insegniamo così” per la scuola primaria

Questo corso si suddivide in una decina di “capitoli” in ognuno dei quali verrà trattato uno dei temi che compaiono nelle Indicazioni Nazionali o che comunque appartengono alla tradizione didattica della scuola primaria. Evidentemente i temi che avremmo potuto studiare sono molti di più di dieci, ma questa è soltanto la prima edizione di un corso con questo nome e c’è tempo nelle prossime per andare avanti.

Ogni capitolo sarà affidato a un docente della scuola primaria che ha partecipato, in varia veste, ai corsi MathUp degli anni scorsi e sarà costituito da 5-7 video-lezioni di circa 10 minuti ciascuna.

Nella prima video-lezione un breve intervento del coordinatore del corso racconterà in che senso il tema trattato è importante nella costruzione della competenza matematica dei nostri allievi e sarà subito seguito dall’esposizione da parte del responsabile del capitolo degli obiettivi che si pone quando insegna l’argomento in questione.

Poi, nei video successivi, il docente responsabile del capitolo racconterà molto semplicemente con quali tempi e con quali accortezze lavora in classe: quali problemi per iniziare, quali esercizi, quali attività di laboratorio, quali verifiche delle competenze acquisite ecc.

I primi capitoli che abbiamo previsto sono:

**Dal contorno al perimetro delle figure piane (classe terza)**

**Multipli e divisori (classi IV e V)**

**La simmetria (classe terza)**

**Quadrilatero: chi è costui? (classi I e II)**

**Le parole dell’incertezza (classe terza)**

**Attraversiamo la strada: dalle frazioni ai numeri decimali (classe quarta)**

**Primo approccio ai solidi (classe prima)**

**Area delle figure piane (classe quinta)**

Ad ogni corsista verrà chiesto di vedere le video-lezioni di tutti i capitoli (al massimo dieci) per l’attestato A, ma di sceglierne uno solo sul quale lavorare per il B e il C. In questo secondo caso, l’attività sarà seguita dal docente responsabile del capitolo e/o dal coordinatore del corso.

Milano, giugno 2019

Simonetta Di Sieno